

## INDICE

Banditismo religionario	5
1. Banditismo religionario nelle Valli	10
2. Banditi o ribelli, banditi e ribelli	13
3. Banditi al servizio del Duca	19
4. I banditi e le fonti	22
5. Bandi e banditi nella legislazione sabauda: i banditi e lo stato moderno	27
6. Il bando come atto politico	32
7. Liberarsi dal bando: la grazia e l'amnistia del principe	33
8. Liberarsi dei banditi, l'omicidio mirato della giustizia ducale	36
9. Economia politica del banditismo nelle Valli: la terra e le collette	39
Storie di banditi e bande nelle Valli	53
1. Daniele Cabriol e gli altri banditi del <i>Soulèvement</i> del 1600	55
2. <i>Le Bannissement des gens de la Religion</i> del 1619	71
3. Il bandito Jacques Laurens e la guerra dei templi del 1624	77
4. Banditi cattolici nella guerra civile	83
5. Antonio Léger, pastore e teologo bandito	85
6. Pastori banditi, Lepreux, Garin e Imbert	91
7. L'incendio del Convento di Villar del 1653 e il bando del pastore Manget	97
8. Jean Léger, pastore e bandito	101
9. Le Pasque di sangue del 1655	113
10. I banditi del 23 maggio 1655	117
	327

11. Il capitano Bartolomeo Jahier, bandito, « <i>homme tout de feu</i> »	123
12. La guerra per bande nel 1655	131
13. Genealogia della guerre per bande: la compagnia volante del 1561	139
14. Giosuè Gianavello, capo banda	143
15. Gianavello bandito e valdese	151
16. I banditi dal 1658 al 1663	155
16.1 Il Forte di Santa Maria alla Torre. Il nemico nel cuore delle Valli	156
16.2 La questione del culto a San Giovanni	158
16.3 La questione delle terre al di là dei limiti	160
16.4 La questione delle collette	164
17. Il costituirsi di un contropotere in Valle	167
18. I banditi in azione	169
18.1 I banditi contro la giustizia ducale	172
18.2 I banditi contro il Forte di Santa Maria di Torre	175
18.3 Banditi che sfidano il potere ducale	177
18.4 Azioni contro le vendite delle terre al di là del Pellice	178
18.5 La campagna contro i longueillisti e la disunione nelle Valli	179
18.6 La presenza al culto domenicale per mantenere l'internità alla comunità	184
18.7 "Cani da guardia"	187
18.8 I rapporti tra Giosuè Gianavello e Jean Léger	189
19. Faccia a faccia con i banditi	193
19.1 I rifugi dei banditi	196
19.2 Le bande di Fina e Gianavello	198
19.3 I banditi e le Valli: il consenso verso i banditi	200
20. I banditi nella Guerra dei banditi	203
20.1 Le forze in campo	205

20.2	Il Memoriale del 17 febbraio 1663: la grazia per i banditi	206
20.3	I banditi, primo nucleo dell'offensiva valligiana	208
20.4	Giuramento di Pentecoste	210
20.5	Banditi e valligiani insieme	212
20.6	Il saccheggio di Luserna del 12 giugno	213
20.7	<i>La Dichiarazione de' Banditi, e Perdono a gli altri delle Valli</i> del 25 giugno 1663	217
20.8	<i>Le perfid combat</i> , l'attacco ad Angrogna del 6 luglio	218
20.9	Ribelli al sovrano	221
20.10	L'Atto di sottomissione delle Comunità di San Bartolomeo, Prarostino e Roccapiatta	223
21.	La pace del 14 febbraio 1664, i banditi devono andarsene	227
22.	Le voci dei banditi: L'Assemblea di Pinasca e quella della Sagna	231
23.	19 febbraio 1664, ore 4 di notte: la partenza dei banditi	235
24.	I banditi sulla <i>Gazette de Paris</i>	237
25.	I banditi: uomini in carne e ossa	241
26.	Isaia Fina, capo bandito e Giovanni Fina, suo fratello e bandito	245
27.	Gian Gras, compare di Gianavello, «sbirro e boia»	253
28.	Il bandito Filippo Costafort	257
29.	Il bandito Bellino, impiccato «perché possa servire d'esempio»	259
30.	Il luogotenente Revel e il segretario Massa, i fratelli Vachero	261
31.	L'ostessa dei banditi, Magna Giovanna	265
32.	I banditi dopo il 19 febbraio 1664	267
	32.1 Banditi a Ginevra	269
	32.2 Banditi ancora nelle Valli	275
33.	La cattura del bandito Fenoglio, un affare internazionale	285
		329

34. La guerra per bande si fa teoria: le <i>Istruzioni</i> di Gianavello	289
35. Conclusione	293
Appendici	295
Bando del 23 maggio 1655	297
Ordine di S.A.R. contro Isaia Fina	300
Ordine di S.A.R. contro li banditi delle Valli 25 gennaio 1661	301
Memoriale del 17 agosto 1661	303
Terza citazione delli delegati nelle cause criminali delle Valli contro Gio. Legero per li delitti in essa espressi	304
25 giugno 1663. Dichiaratione de' Banditi e perdono a gli altri delle Valli	309
Gli habitanti delle Valli sono dichiarati ribelli e criminali di Lesa Maestà	316
<i>Bibliografia</i>	319